

Aggiornamento n. 013

Data ultimo aggiornamento 08.06.2010

FOGLIO INFORMATIVO

Internet Banking standard

Informazioni sulla banca

Denominazione e forma giuridica: Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Società Cooperativa per azioni

Sede legale: Via Stazione 10, Carrù (CN)

Sede amministrativa: Via Stazione 10, Carrù (CN)

Numero verde : 800 154 664

Telefono: 0173 757111

Fax: 0173 750923

Indirizzo telematico: www.bancaalpimarittime.it

e-mail: info@bancaalpimarittime.it

Codice ABI: 08450.9

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 4291.10

Numero di iscrizione all'Albo Cooperative: A 159716

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00195530043

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo Nazionale di Garanzia, Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e Riserve: (quali risultano dall'ultimo bilancio approvato) € 47.663.462,00

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

L'utilizzo, da parte del cliente, del servizio di "Internet Banking", ha quale fine quello di trasmettere flussi operativi da trattare relativamente ad un determinato rapporto; a titolo esemplificativo:

- disposizioni di incasso RIBA – RID e MAV nonché i relativi esiti;
- disposizioni di pagamento (bonifici, emolumenti, bonifici esteri);
- disposizioni di pagamento effetti;
- richiesta di emissione assegni circolari e di quietanza;
- richieste di informazione contabile relative a movimenti e saldi dei c/c in euro ed in divisa e dei conti anticipi in divisa;

Contestualmente il cliente autorizza la Banca a prendere in carico ed eseguire tutte le istruzioni contenute nei flussi elettronici che perverranno attraverso il servizio.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni annua del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia delle password per le disposizioni;
- rischio di intrusione nella transazione via internet.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

| | |
|------------------------------------|---|
| Requisiti minimi di accesso | <i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, apertura di un conto corrente, di una posizione Sbf, etc.)</i> |
| Costo di attivazione | <i>Comprende il costo una tantum per l'attivazione del servizio</i> |
| Canone mensile | <i>Comprende il costo mensile del servizio.</i> |

Condizioni economiche dell'operazione o del servizio

Spese e commissioni

| | Valori espressi in Euro |
|---|--------------------------------|
| Costo di attivazione | 0,00 |
| Canone mensile di utilizzo | 0,00 |
| Periodicità di addebito | mensile |
| Costo singolo sms per notifica, se attivata | 0,24 |
| Rimborso spese per comunicazioni | 3,00 |
| Rimborso spese informativa precontrattuale | 2,50 |
| Token (dispositivo di sicurezza) | 50,00 |
| Sono interamente a carico del cliente le spese telefoniche richieste dal proprio gestore di telefonia, i costi delle necessarie attrezzature per l'utilizzo dei servizi, le spese per eventuali software personalizzati, le spese e gli oneri, anche di carattere fiscale, inerenti e conseguenti al contratto con riguardo alle funzionalità del servizio "Bancaincasa – Internet Banking" | |

Sintesi delle condizioni contrattuali più significative

Il presente prodotto/servizio è regolato non solo dalle norme dello specifico contratto ma anche (per quanto applicabili) da altre disposizioni contenute in uncontratto quadro (**Condizioni Generali**) che ha lo scopo di disciplinare tutti i rapporti intercorrenti tra banca e cliente. Si richiama, pertanto, l'attenzione del cliente sui principali diritti, obblighi e limitazioni derivanti dal rapporto contrattuale il cui contenuto è qui di seguito sintetizzato.

Diligenza della banca nei rapporti con la clientela – La banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con il cliente, la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta.

Esecuzione degli incarichi conferiti dal cliente – La banca, determinandone le modalità di esecuzione, è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal cliente, nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi; è tuttavia possibile per la banca rifiutarsi di assumere l'incarico al ricorrere di un giustificato motivo, dandone tempestiva comunicazione al cliente. Il cliente ha la facoltà di revocare l'incarico conferito alla banca, nell'ambito dei singoli contratti conclusi, finché lo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Invio della corrispondenza al cliente – L'invio al cliente di qualunque comunicazione si intende validamente effettuata all'indirizzo indicato all'atto della costituzione dei singoli rapporti o successivamente comunicato dal cliente con apposita comunicazione. Se il rapporto è intestato a più persone, tali comunicazioni, salvo diversi accordi scritti, sono effettuate dalla banca ai cointestatari all'unico indirizzo indicato dagli stessi di comune accordo e si considerano efficaci nei confronti di ogni cointestatario.

Deposito delle firme autorizzate – Poteri di rappresentanza – Le firme del cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la banca sono depositate presso la succursale ove il relativo rapporto è intrattenuto; essi sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata o previo accordo nelle altre forme consentite dalle leggi vigenti. Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse ai soggetti autorizzati, nonché le rinunce da parte di questi ultimi, non sono opponibili alla banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma oppure la stessa sia stata presentata alla succursale presso la quale è intrattenuto il rapporto e, in entrambi i casi, non siano decorsi i giorni lavorativi indicati dalle condizioni generali; ciò anche qualora dette revocche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge. Se il rapporto è intestato a più persone, la nomina dei soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari e la modifica delle loro facoltà devono essere effettuate da tutti i cointestatari, mentre la revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata anche da uno solo. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa

e ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

Cointestazione del rapporto – Se il rapporto è intestato a più persone, salva diversa pattuizione, le disposizioni relative al rapporto possono essere effettuate separatamente da ciascuno degli intestatari, con possibilità altresì di estinguere il rapporto. La facoltà di operare disgiuntamente può essere revocata o modificata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto da tutti i contestatari.

Diritto di garanzia – La banca è investita di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del cliente comunque detenuti dalla banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale già in essere o che dovesse sorgere verso il cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratizie si considerano poste a garanzia, per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla banca nei confronti del cliente.

Compensazione – Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell'ipotesi di emissione di assegni, la banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge o, laddove il cliente non rivesta la qualità di consumatore, al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

Modifica delle condizioni contrattuali La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche e normative applicate ai singoli rapporti, osservando, in caso di variazioni sfavorevoli al cliente, le prescrizioni contenute nell'art. 118 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e salvo il diritto del cliente di recedere dal contratto senza penalità e senza spese di chiusura, ottenendo, in sede di liquidazione, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. In particolare, la modifica unilaterale può essere effettuata solo in presenza di un giustificato motivo; le variazioni dei tassi di interesse conseguenti a decisioni di politica monetaria riguardano contestualmente sia i tassi debitori che quelli creditorie e si applicano con modalità tali da non recare pregiudizio al cliente.

Reclami – Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il cliente può presentare reclami all'Ufficio reclami della banca e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman/Giurì bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento il cui testo è a disposizione dei clienti presso qualunque succursale della banca.

Foro competente – Per ogni controversia concernente l'applicazione e l'interpretazione del contratto, il foro competente è determinato nel contratto medesimo ed è generalmente quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale della banca o la dipendenza filiale della banca stessa presso la quale è intrattenuto il rapporto. Laddove il cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge a tutela del consumatore.

Accesso ed utilizzo del servizio – L'accesso e l'effettivo utilizzo del servizio medesimo relativi ai rapporti abilitati, indicati in contratto avvengono tramite personal computer collegato alla banca tramite internet e sono subordinati all'assegnazione al cliente di appositi codici cliente e password. Il codice cliente e la prima password sono comunicate al cliente all'atto dell'adesione al servizio (con lettera integrativa al contratto) e consentono al cliente medesimo di effettuare attività di interrogazione, prenotazione e disposizione come specificato nella documentazione informativa sul servizio fornita dalla banca. L'utilizzo del servizio è consentito nei giorni e negli orari di funzionamento stabiliti in contratto o fatti conoscere tempo per tempo dalla banca con apposite comunicazioni scritte ovvero mediante comunicazioni sulle pagine internet dei servizi; esso fornisce tutti i dati, aggiornati in tempo reale, dei rapporti – intestati o cointestatari a firme disgiunte al cliente o sui quali gli sia rilasciata procura ad operare – che risultano da un elenco allegato al contratto.

Responsabilità del cliente – Il cliente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo del codice cliente e della password, nonché di ogni conseguenza dannosa che potesse derivare dall'utilizzo illegittimo e/o dal loro smarrimento/sottrazione.

Il cliente è altresì responsabile per l'utilizzo, comunque e da chiunque effettuato, del servizio per tutte le operazioni a suo mezzo eseguite.

Le scritture registrate sui libri della banca, le relative contabili indirizzate al cliente e le registrazioni di dati informatici effettuate dalla banca medesima costituiscono prova delle operazioni eseguite nonché di ogni comunicazione effettuata tramite il servizio.